

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari,
necrologi, inviti, notizie di interesse privato,
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» è alla mano - CATTANEO

Per non privare parecchi nostri vecchi amici - che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento - del dono, rimandiamo al giorno 20 gennaio corr. la chiusura degli abbonamenti con diritto al premio dell'orologio. Si tratta di un remontoir ad ancora in nickel, système Roskopf, garantito per un anno dalla ben nota ed apprezzata ditta fornitrice **Comino e Marangoni**. Il dono è assolutamente gratuito, e ogni abbonato può ritirarlo presso la nostra Amministrazione (Via Prefettura, N. 6) all'atto del versamento della quota d'abbonamento (lire 16). In luogo dell'orologio, agli abbonati che ne facciano richiesta, offriamo in dono un anno d'abbonamento alla splendida rivista **"Varietas"**, diretta dal geniale commediografo G. A. Traversi ed edita dalla Società Editrice Sonzogno.

Per gli esercenti il prezzo d'abbonamento è fissato in lire 12 (senza diritto a premio).

Alla ricerca del padre

(Vedi numero di sabato)

Ma il passaggio non avvenne pacificamente. Nel seno della Commissione di coordinamento per il Codice Civile, la lotta fu aspra: il Pisanelli combatteva quale immortale la ricerca della paternità, l'appoggiavano caldamente il Procrutti ed il Nitti. Fatto sta che la Commissione all'unanimità, meno uno, votò in favore dell'ammissione della ricerca.

Ma il ministro Vacca (vedete la digressione dei cognomi), non fece suo il voto della Commissione e l'art. 153 del progetto Pisanelli divenne il 189 del codice nostro che dice testualmente così:

«Le indagini sulla paternità non sono ammesse, fuorché nel caso di ratto o di stupro violento, quando il tempo di essi risponda a quello del concepimento».

Per tale dizione e con il testo del susseguente art. 180 che autorizza la ricerca della paternità il gravissimo problema implica tre rapporti diversi sotto cui deve essere esaminato: la donna, il figlio, la società.

Il diritto della donna è misconosciuto perché essa sola deve subire le conseguenze del fatto peccaminoso. Infatti il legislatore, che si è mostrato tanto geloso dell'onore di chi lo fa perdere alla sua vittima, nello stesso tempo che altri disgraziati procrea, gettando così in mezzo alla società degli individui senza nome senza assistenza, e talvolta senza pane, ha creduto di non tener conto dell'onore della donna che, in un momento d'oblio, ha ceduto.

Quello del figlio ugualmente perché è privato del suo maggior diritto quale quello di conoscere il proprio padre cui chiedere in ogni occasione aiuto e conforto. Quello della società infine alla quale si toglie il diritto di punire sia con la pubblica riprovazione, sia con un risarcimento pecuniario, un colpevole, mentre nello stesso tempo la si obbliga a preoccuparsi della sorte di chi è frutto d'un disordine non collettivo, ma individuale.

Lo scopo principale del legislatore nell'intendere la ricerca della paternità è di mettere l'uomo puro ed intenerito al riparo dalle arti di donna prave o di giovani corrotti; ma non si preoccupa che vietando tale ricerca potrà al riparo di quei uomini onesti, ma condannati all'ignoranza, centinaia di esseri e cioè tutte le donne sedotte, che prima di un fallo occasionale erano pure esse oneste e centinaia di figli abbandonati del tutto innocenti.

Ciò premesso, vediamo ora quali azioni si possono svolgere in questo complesso di cose.

Per quanto riguarda la donna bisogna anzitutto distinguere la donna che è stata vittima di seduzione semplice da parte di un uomo, da un'altra in cui alla seduzione si è seguita la gravidanza. La donna sedotta semplicemente, se può cioè addimstrare che il seduttore con le sue arti, le ha tolte le facoltà volitive, può sempre chiedere un risarcimento di danni, secondo quanto asseriva il Bianchi. La stessa azione non compete alla disgraziata se alla seduzione è seguita la gravidanza, perché fondare i propri diritti sul parto, equivarrebbe a nominare il

seduttore, il quale risulterebbe padre del nato, o quindi sarebbe sempre una ricerca della paternità che la legge vieta.

Da ciò ne derivano conseguenze non soltanto gravi, ma immorali. Che cioè finché avrà forza l'art. 189, ogni domanda contro un individuo che non si sia dichiarato padre, deve essere sempre rigettata, sia essa proposta dalla madre che dal figlio. E questo divieto comprende non soltanto gli accoppiamenti casuali, ma anche le vere unioni che la legge civile non ritiene valide, quelle stratte col solo vincolo religioso.

Può darsi che la paternità sia confessata dal seduttore; cosa avverrà? I più dei dottrinari ritengono che la ammissione del fatto essendo stata fatta da chi aveva più interesse a tenerlo celato, la donna ed il figlio hanno azione contro il seduttore, poiché risultando direttamente la paternità non v'è bisogno di fare delle indagini. Altri invece contrappongono che simile confessione stragiudiziale non basta, poiché per far dichiarare lo stato di filiazione occorre un atto di riconoscimento formale e che anzi la confessione stessa corrisponderebbe ad una azione di paternità dalla legge vietata.

Ma a conclusioni più curiose si arriva: quando questa confessione del seduttore risultasse da un atto scritto, ad esempio una lettera nella quale egli s'obbligasse a risarcire i danni eventuali che potessero derivare dalla sua relazione, la donna, né per sé, né per il figlio può invocare il documento, poiché si vedrebbe opposto il suo consenso (quid sua culpa damnum sentit).

Ma se alla donna che può essere incolpevole, al pari dell'uomo, perché consenziente, alcuna volta è accordata un'azione di danno, questa dovrebbe essere sempre ammessa, anziché vietata, per il figlio il quale è sempre innocente.

La legge nostra civile non tiene conto alcuno della sua innocenza, o non gli accorda l'azione ut scandaletum non eveniant. Ma quali scandali possono nascere dall'esercizio di una azione che è suggerita dalla più pura morale?

Non lo sappiamo, ma certo è che non saranno mai maggiori di quelli prodotti da altre azioni che la legge pur ammette, quale quella di disconoscimento di figlio e di separazione coniugale per adulterio.

Se il legislatore non ha avuto paura di offendere le timide coscienze degli uomini che assistono o che conoscono lo svolgersi di tali azioni, tanto meno doveva lasciarsi prendere da fantastiche paure nel caso della ricerca della paternità.

Lo scandalo è per certo più grave nelle azioni di disconoscimento, o d'adulterio, poiché con esse si viene a sciogliere un rapporto già costituito, nell'azione di paternità invece si tratta di farne uno nuovo, basato sulla legge morale la quale deve sempre consigliare, a reintegrare nei suoi diritti naturali, chi di essi è stato ingiustamente privato.

La coscienza degli uomini si potrà sempre ribellare allorché si presenta un'azione che può provenire dall'odio od esserne causa, quale sarebbe quella del padre che disconosce il figlio, o che rigetta la moglie, che sa esser

venuta meno alla fede giurata, ma non si ribellerà mai ad una azione per la quale il figlio viene avvicinato al proprio padre: quelle sono azioni imbatte con la più fiera animosità, questa invece, sarà sempre cementata dal più puro sentimento d'amore.

ENRICO GIURATI

In tema di elezioni politiche

La «Tribuna» pubblica: Alcuni giornali fantastizzano di imminenti elezioni e di possibili cambiamenti nel programma o nell'indirizzo di governo. Siamo in grado di affermare infondata l'una e l'altra cosa.

Una scuola per gli emigranti

Si ha da Varese: Nella sala comunale si tenne ieri con l'intervento di 40 delegati un convegno internazionale per emigranti, promosso dal segretario della Camera del lavoro di Varese.

Il convegno terminò con l'approvazione di un ordine del giorno di Angelo Cabrinì col quale si propone la nomina di un comitato rappresentativo tutte le organizzazioni tra i lavoratori e si chiedono dei sussidi perché si proceda all'istituzione di una scuola ove gli operai possano apprendere le prime lezioni di tutte quelle materie che necessitano per gli emigranti.

Un milione di Francesco Giuseppe al Papa

Il «Vaterland», organo papalino, ha da Roma che l'imperatore Francesco Giuseppe in occasione della sua recente guarigione, inviò al papa un milione di corone.

Concorso a 150 posti di uditori giudiziario

Il «Corriere d'Italia» dice che fra breve il ministero di Grazia e Giustizia bandirà un concorso per 150 posti di uditori giudiziario. Il concorso avrà luogo collo nuovo nome alla fine della prossima primavera. Entro l'anno si bandirà un nuovo concorso pure collo nuovo nome.

L'on. Fortunato lascerà la politica

La «Vita» pubblica che l'on. Giustino Fortunato ha indirizzato una lettera ai suoi elettori per annunciare il proposito di abbandonare la vita parlamentare.

Morti di fame

La statistica municipale di Londra registra, nel capitolo «mortalità» due morti di fame e d'inanizione, almeno, per settimana. Nell'opulenta Londra! All'ombra dei doviziosi palazzi!

Una fanciulla che tenta di avvelenare la madre e il fratello

Il «Giornale d'Italia» ha da Livorno che la quattordicenne Rina Mancini non tollerando i rimproveri della madre o del fratello, era fuggita da casa e si era rifugiata a Firenze da alcuni parenti. Ricordata a Livorno dalla famiglia, tentò di disfarsi della madre e del fratello mescolando nel loro vino del sublimato. Il vino fu bevuto soltanto dal fratello, senza causare gravi conseguenze.

La giovanotta fu rinchiusa nelle carceri domenicane.

sensuali, credo, donato ma frenanti a cui la donna può dare una sensazione col più semplice, inavvertito contatto... in cui i desideri non appagati subito, degenerano in perversità d'istinti astrali... che possono finire diventando reali...

Ma perché parlare di ciò, infine? Ci sono tanti sentimenti più degni dell'amore che è spesso ignobile o quasi sempre effimera. E Viani ha il potere di far dividere a chi lo avvicina il suo interessamento per le cose oscure dell'anima, — che esistono o non esistono, secondo la propria fede — ma che non si possono materializzare.

Questo, assieme allo sfogo d'ogni idea convenzionale dà alla sua compagna il fascino della irrealtà. E, ad un tratto, ci si accorge che quella sola è la vera realtà... Pensò la donna molte cose profonde

Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Moggio Udinese

Per una inaugurazione

4. — La clericale baldanza già sorpassa di gran limite il segno di educata tolleranza. Per animi nobili, austeri e coscienti di uno scopo vero e positivo già è segnata l'ora che appartamente si ribellano ad insinuazioni e meno di coloro, che sotto l'egida di santa chiesa, tentano additare al disprezzo persone dotate di virili ed assennati sentimenti.

No, non così la religione insegna, non in tal modo i suoi rappresentanti coscienze trasformino; ora è giunto il momento che coscienze assopite si risvegliano e si ridefiniscono coscienze troppo devolmente in certa cerchia attratte. Qui si lavora per imporre assoluta volontà in ogni manifestazione sia della vita pubblica che della vita intima delle famiglie: qui il clero tenta assordare, per calpestare, il libero pensiero affinché ogni sentimento sincero anuola e tutto cada pur di raggiungerlo, con tirannia e cieca assiduità qualche ambizioso intento.

In questa Moggio, in questo quasi remoto lembo d'Italia nostra, gran pace, bella pace regnava. Venne che la pace discese e con animo sorridente la discordia nelle famiglie e fra amici sparse ed oggi, oggi se ne compie.

Il modo d'intervento dell'ill. mo signor Prefetto della Provincia per l'inaugurazione di una associazione che sotto l'indovinato nome della Regina Madre d'Italia, nasconde scopi palesemente clericali, ha inasprito maggiormente gli animi.

Per la seconda volta, dopo che l'Italia fu creata ad unità di Nazione, un rappresentante del Governo del Re viene a visitare questa terra che sorge vigne superbe ai confini della Patria, ma viene, accorre invitato da una associazione clericale fondata su intelligenti intrighi di canonica ma non già per portare l'emanazione del potere centrale e lo spirito che al sol nome di Patria infiamma.

Se i nostri vecchi dei fatidici anni '48 o '70 sorgessero dalle loro tombe qual fremito doloroso mai emanerebbe dai petti gloriosi!

Pur ammettendo un vantaggio presente, immediato di questa scuola d'Arte e Mestieri, quantunque sia lecito credere edificata su basi effimere sono i mezzi, le tendenze, le ambizioni che la circondano, che noi apertamente combattiamo: è la solidità, la situazione della Società che noi nell'interesse generale desideriamo di pubblica ragione.

«Tale Società per il mutuo soccorso cattolico» sorse coll'intento di demolire l'altra fiorente e solidissima Società, di altro o ben inteso mutuo soccorso, avente lo scopo unico e preciso della mutua cooperazione, almea da ogni e qualsiasi pensiero politico o scorra da lotta partigiana.

E' orgoglio però l'affermare che la nostra Società rimane non scossa, ma invece viepiù rafforzata con l'iscrizione di nuovi e numerosi soci rappresentanti la parte migliore della vita moggese.

che non volle dire, poi ripigliò:

— Egli può scollare un'anima come un braccio forte scolla un virgulto e molti dicono che non sa volere, perché gli manca quella rude praticità della vita che appiana ogni via. A me, invece, la sua volontà fece l'effetto d'un gioiello troppo prezioso, di quelli che escono alla luce solo nelle grandi occasioni; stanno sicuri in un cofano ben chiuso e il mondo può sentire la loro influenza, senza accorgersene.

Nell'ombra, la donna dalle ascosse porfide, ebbe un sorriso ed una voce: — Mi piacerebbe conoscerlo... Alta, ormai, la notte illana. Giungeva alla terrazza biancheggiante quasi impercettibile fronte della campagna solitaria fatto di mille rumori, fruscio d'ali, ronzio d'insetti, canto di foglie appena mosse, armonie d'amori notturni, vibrazioni di vite invisibili.

Non illudetevi troppo, operai; siate cauti: esempi che in questi giorni di vengono da paesi non lontani vi ammoniscono. Con cifre illusorie, con bilanci pubblicati sotto una forma contabile troppo rudimentale, dove in un attivo che appare solo, timido, pauroso quasi, si potrebbe nascondere, una parte passiva, non si palesa la precisa situazione finanziaria ed economica di una azienda.

Una esatta e dettagliata esposizione contabile di qualsiasi amministrazione di essa uno specchio fedele che tranquillizza ed anzi allietta l'anima.

Al tempo, giudice imparziale, l'ultima parola.

Tricesimo

Consiglio Comunale

3. — Dopo le elezioni parziali amministrative, oggi per la prima volta si riunì questo Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e di quattro assessori.

Erano presenti N. 17 consiglieri. A sindaco venne confermato con voti 14 l'egregio Signor Vincenza Ellero, persona seria e di sentimenti schiettamente democratici.

Ad assessori: effettivi i sigg. Del Fabbro G. Battà, Da Pilosio D. Antonio e Di Montegnacco Sebastiano.

Ad assessori supplenti il signor Orignani nob. Antonio.

Tali nomine hanno prodotto in paese ottima impressione ed è vivo in tutti l'augurio che la novella amministrazione lavori concordemente e proficuamente per il bene dei comunisti.

Dazio consumo

7. — Ecco ciò che ha reso il dazio-consumo gestito dal comune durante il 1963: introito lordo L. 33958,25 speso per stipendio all'impiegato, abbonamenti, stampati, ecc. L. 5835,25, resta quindi un incasso netto di L. 28123 da cui però vanno dedotte L. 5570 per canone governativo.

In confronto alla gestione 1962, si ha un aumento sul lordo di L. 1195,30 che a netto riduce a L. 836,35.

Se durante l'anno decorso non si è verificato esattamente l'aumento preventivo del 5 per 100, tuttavia i risultati del Comune (senza soverchia fiscalità) sono: vantaggiosi e tali da tranquillizzare quei consiglieri che due anni or sono volevano appaltare il dazio al miglior offerente per una somma inferiore alle 28 mila lire nel dubbio che con l'esercizio in economia non si avrebbe raggiunto tale cifra.

Tenendo conto poi che per l'avvenire i proventi del dazio saranno in aumento, come è lecito arguire dalla prova di questi ultimi due anni, la municipalizzazione del dazio costituisce per il Comune un buon affare e dimostra oculatezza e saggezza negli amministratori fra i quali merita lode il testè rieletto sindaco sig. V. Ellero. Ed una lode meritata agli zelanti impiegati sig. Valentino Colautti ricevitore, ed Aristide Pignoni, commesso.

Venezia

Il nuovo Presidente della Società Operaia

6. — Oggi ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della nostra Società Operaia di M. S.

All'ordine del giorno era posta la nomina del Presidente e delle altre cariche sociali.

Ad unanimità di voti (prima a scheda segreta, quindi per acclamazione) fra il generale entusiasmo dei presenti, riuscì eletto il signor Gino Marinetti farmacia, caro e simpatico giovane che per le sue eccezionali doti d'animo e di cuore ha saputo conquistarsi la stima e simpatia dell'intero paese.

Però la nomina è stata appresa con viva compiacenza da tutti e siamo certi che le sorti del Sodalizio, sotto la presidenza del sig. Marinetti, s'incammineranno per la via di un fiorente, rigoglioso avvenire.

La nomina delle altre cariche sociali è stata rimandata a domenica prossima. Congratulazioni vivissime all'egregio giovane.

Treppo Carnico

Le lodi... del nuovo sindaco

6. — Salvo, o divino Antonio! Bocchi alline all'agognato seggio, che

4. APPENDICE DEL «PAESE»

Il mistero del pittore

— (NOVELLA) —

Di tutto un po'!... Però, tu sai le mie idee, sono le tue. Qualunque uomo può dare ad una donna che non gli dispiaccia o che lo voglia, l'amore... l'apparenza insomma dell'amore. Ma Viani ama forse... ancora... o ancora si crede legato... Passò davanti gli occhi di lei che narrava la visione della donna che aveva distrutto, ridendo, la migliore energia del grande artista; visione armoniosa o d'una piccola anima inconsapevole.

Dopo un silenzio, continuò: — Del resto egli non è nemico della donna in cui trova sempre qualche cosa di seduttore o la cerca, come se

condo l'insegnamento di Leonardo corca, l'improvvisa bellezza, le strane configurazioni che possono assumere, per opera del caso, le macchie sulle muraglie.

Eppure se le donne che gli sono amiche prediligono un altro, egli ne soffre per un breve minuto, soltanto, bizzarramente ne soffre. Deve essere stato geloso con una violenza terribile in passato, e questo è un residuo, il dolore vago che affiorano di sentire i mutilati nel braccio o nella gamba recisa.

Pure egli non ha un'amante, malgrado molte donne lo abbiano amato. Belle femmine, tavole. Deve essere generalmente, la sua, una vita di castità e di purezza, con delle improvvise cadute... haesse immagina. Ma nemmeno quanto la sua vita è pura, il pensiero lo è. Una di quelle nature

tante notti turbolenti, nel chimerico sogno di stringere fra le tue palme i pami del fatidico seggione, così inaccessibile all'avide tue brame.

Salvo o nime, e sorridenti sorrisi che coronati alfine di ibrido successo sono gli sforzi tuoi, ed a noi devoliti volgi lo sguardo tuo pietoso e benigno, a noi che imploriamo a piè del tuo trono le grazie che ti degnasti impartirci, a noi che fidati attendiamo la parola tua, il tuo illuminato consiglio Salvo o divino Tonio!

E orgoglio ti sia, nel fatidico trionfo lo scampio festoso, a te offerto in olocausto dal Beatissimo Osualdo tuo.

Où sonar quattr'anni dalla versata cocenti lagrime tue, eppur in lui ancor fresco è il ricordo, e a te ridonando l'umbrato seggio con fatidica gioia lui par ti dica: Salve!!

Civildale

Un bel disegno

6. — Nelle vetrine del negozio del signor Giuseppe Canova, in corso V. E. oggi era esposto il bellissimo disegno per la riduzione del Palazzo ex Claderici, ora di pubblica ragione.

Il progetto è opera dell'egregio architetto Gliberti.

Ora speriamo che non rimanga allo stato di progetto.

Una questione

Si agita una nuova questione per l'acquedotto di Sanguarzo, che si dice condotto a termine fuori progetto e contro le regole dell'igene. Quanto sia di vero noi sappiamo.

La messa dello Spadone

Grazie alla bella giornata, il concorso di fedeli alla messa dello Spadone, fu straordinario.

I frazionisti di Baglione

Spirati i tre giorni di armistizio concessi perché il Parroco si allontanasse, oggi erano sotto le armi i buoni bagliesi, e vennero a Civildale a fare la cantosa, ma senza eccedere.

Speriamo che anche questa commedia finisca in bene.

La luce elettrica

Anche oggi fece una delle sue. Verso le 18 dette e fatto si spense. Il buio durò oltre 20 minuti.

PREGHIAMO

I nostri abbonati di provincia che ancora non l'avessero fatto, a rinnovare subito l'abbonamento e ciò per evitare un'interruzione nell'invio del giornale. Li preghiamo altresì ad indicarci se desiderano in premio l'orologio oppure la rivista «Varietas». Non occorre avvertire che questi premi sono assolutamente gratuiti. Col 20 gennaio p. v. chiudiamo l'abbonamento con diritto ai premi.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

AGLI AMICI DEMOCRATICI

La Sezione di Venezia del Partito Radicale Italiano ha indetto per il giorno 12 del corr. mese, un grande Convegno di tutte le Sezioni radicali del Veneto.

Scopo del Convegno è di discutere sull'indirizzo del partito nella Regione e di concretare un programma d'azione ispirato ad unità di intenti e uniformità di criteri.

L'Unione Democratica Friulana, rivolge un caloroso invito a tutti gli aderenti, per la riunione che avrà luogo questa sera, martedì, alle ore 20, nella Sede (Via Savorgnana) per prendere gli opportuni accordi in proposito e per la nomina dei delegati.

Il presente annuncio serve di invito personale.

Il Presidente
prof. Domenico Pecile
Il Segretario
Giuseppe Giusti.

Segretariato dell'Emigrazione

Al posto rimasto vacante per la morte del compianto Carlo Ringier è stato nominato — nell'ultima seduta del Consiglio direttivo — il sig. Licilio Conti il quale, come impiegato, ebbe campo di distinguersi per zelo e conoscenza della direzione dell'Ufficio.

Nella medesima seduta venne concesso il giro di propaganda pro-Segretariato che inizierà quanto prima l'egregio dott. Piemonte.

Il Congresso dell'Emigrazione a San Daniele

Sappiamo da fonte attendibile che è stato deciso che il Congresso annuale degli emigranti si terrà domenica 19 corrente a San Daniele.

Associazione Magistrale Distrettuale

Il Consiglio della Associazione magistrato distrettuale nominato nell'ultima assemblea — si è due volte riunito senza poter addurre alla nomina del Presidente. E, in seguito anche alla rinuncia di due consiglieri, ha stabilito di invitare i soci a una nuova assemblea per giovedì 9 gennaio a ore 10 e mezza, nella scuola femminile di via Dante per la elezione della nuova rappresentanza.

Una riunione di ferrovieri

Questa sera alle ore 8.30, nei locali del *Lavoratore Friulano*, gentilmente concessi, si riuniscono i ferrovieri dello Stato del deposito di Udine per importanti deliberazioni.

Al Circolo Socialista

In seguito alla riunione a cui accenniamo più sopra la riunione dei soci del Circolo Socialista è rimandata a domani sera alle ore 8.30 in detta seduta si dovranno prendere accordi definitivi per il V. Congresso, Provinciale Socialista che seguirà domenica e nominare il rappresentante della Sezione udinese al Congresso stesso.

Biblioteca Civica

Il *Giornale di Udine* il *Crociato* e la *Patria del Friuli* accolgono articoli in cui si attacca il prof. Felice Momigliano nella sua qualità di incaricato della Direzione della Biblioteca.

Noi abbiamo voluto assumere informazioni intorno alle ragioni dell'inchiesta a cui i detti giornali alludono, ed abbiamo saputo che questa fu voluta dal III. signor Conservatore prof. Del Puppo e dal pro-Bibliotecario prof. Momigliano perché sia controllata l'opera compiuta dai singoli impiegati e sia verificata l'attendibilità di certe voci che tendono a screditare l'audamento della Biblioteca. La Commissione insieme coll'assessore alla P. I. ha iniziato i suoi lavori; comprendiamo quindi il riserbo tanto del Conservatore quanto del prof. Momigliano, che non ritengono doverosi per ora scendere a polemiche.

Le risultanze dell'inchiesta saranno a suo tempo comunicate ai giornali e il pubblico conoscerà come stanno le cose.

Il Congresso Socialista Friulano

seguirà domenica 12 corr. in Sala Caccini.

Sappiamo che ai lavori del Congresso non può intervenire la stampa locale.

Ecco l'ordine del giorno che verrà trattato:

1. Relazione amministrativa e politica della Federazione provinciale e del «Lavoratore» per il biennio 1906-1907;

2. Nuovo ordinamento della Federazione e suoi mezzi;

a) in rapporto alla propaganda di partito, alla organizzazione di resistenza, alla cooperazione;

b) in rapporto alla pubblicazione del giornale;

3. Nomina delle cariche sociali;

4. Proposte varie.

Oltre ai delegati delle varie Sezioni della Provincia possono partecipare al Congresso anche i rappresentanti delle varie Leghe iscritte alla Camera del Lavoro, senza però aver diritto al voto. La circolare d'invito diramata alle Sezioni dal Consiglio direttivo del Circolo Socialista così si chiude:

«Ciascuna Sezione è pregata di delegare un rappresentante ogni 30 soci soci monodotolo di apposita lettera di presentazione. Si avverte che possono aderire personalmente e partecipare alla discussione tutti gli iscritti al partito, in regola con la tessera. Le votazioni saranno calcolate computando i voti dei soci delle sezioni rappresentate.

«Data la gravità delle deliberazioni da prendersi e l'urgenza di dare uno stabile assetto alla Federazione provvedendo ai suoi mezzi finanziari per corrispondere alle necessità di una intensa propaganda tante volte avvertite facciamo sicuro affidamento di una larga partecipazione dei compagni ai lavori».

Operaia disgraziata

Zanussi Olimpia di Vincenzo di anni 15, flandiera, camminando per la strada, accidentalmente riportò la distorsione del piede sinistro. All'Ospedale, dal dott. Loi, fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Ubbriaca che cade

Ieri sera certa Tavian Maria di anni 50, abitante in Via Bersaglio, rincasò a tarda ora alquanto attonita e salendo le scale, perdetto l'equilibrio rotolando fino al suolo.

Dopo la mezzanotte fu accompagnata all'Ospedale Civile, dove il dott. Loi le riscontrò una ferita lacerata alla fronte guaribile in 8 giorni.

Come si vede, anche le donne si danno all'alcolismo!

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

PREGHIAMO

i nostri abbonati di città ad affrettarsi a rinnovare l'abbonamento e ciò per evitare una spiacevole interruzione nell'invio del giornale.

Ricordiamo che quest'anno offriamo in dono (assolutamente gratuito) un orologio remontoir, sistema Roskopf fornitoci dalla notissima ditta Comino e Marangoni che lo garantisce per un anno — ovvero — la magnifica rivista «Varietas» diretta da G. A. Traversi, per l'anno 1908.

LA LEGA DEGLI INFERMIERI HA INAUGURATO LA BANDIERA

Ieri alle ore 14 nella sede della Camera del Lavoro seguì l'inaugurazione della bandiera della Lega Infermieri del Civico Ospedale.

La cerimonia fu modestissima, ma bella nel suo significato.

Dai trentotto infermieri erano presenti ventidue, gli altri essendo impegnati nel loro delicato servizio.

Fra gli intervenuti notammo l'avv. Cosattini, i membri della Commissione Esecutiva Fantini, Cremese, Facchini; vari operai, Savio per la Società Fornai, una rappresentanza di metallurgici, Orlando e Orsichietti per l'Unione Agenti e qualche altro.

A lato del tavolo presidenziale, spiccava la bellissima bandiera della nuova Lega: drappo di seta bianca con croce rossa nel mezzo, su asta foderata di velluto rosso a borchie dorate; in alto spicca un bel cimiere pure dorato.

Sui nastri di seta rossa spicca la scritta a parole dorate: «Lega Infermieri dell'Ospedale Civile di Udine».

Presse primo la parola l'infermiere sig. Emilio Salvadori, segretario della Lega, il quale — ringraziando gli intervenuti — si disse lieto della modesta ma significativa cerimonia: il vessillo inaugurando è il segnaposto della fede, della fratellanza e solidarietà che devono sentire e desiderare i lavoratori di tutti i mestieri.

Si augurò che attorno a quel segnaposto si stringano sempre tutti i compagni, pronti a combattere per i miglioramenti morali ed economici di lavoratori a cui è affidata una missione delicatissima nella società.

Accennò al regolamento — tipo che la Federazione nazionale degli infermieri sta per presentare al Ministero e conclude dicendosi sicuro che tutti i compagni, se ve ne sarà il bisogno — saranno pronti alla battaglia nel caso che il Governo ostacolasse l'approvazione di quel regolamento.

Seguì l'avv. Cosattini che salutò la nuova bandiera a nome dei socialisti di Udine e del Friuli ed a nome del *Lavoratore*. Rilevò il carattere intimo della cerimonia; più che una festa — disse il dott. Cosattini — è questa una riunione in cui si afferma la fede nell'ideale della solidarietà operaia.

Parlò poi Antonio Cremese a nome della Camera del Lavoro ben augurando alla Lega degli infermieri giustamente orgogliosi del loro vessillo. Rilevò la deplorabile apatia che regna nella nostra città fra la classe operaia nei riguardi dell'organizzazione, dimostrando quali e quanti vantaggi il lavoratore otterrebbe se fortemente unito in associazione coi lavoratori della propria categoria di mestiere.

L'esempio dato dagli infermieri di Udine — piccolo nucleo di benemeriti lavoratori — sia di monito all'intera classe operaia, della quale tanta parte non intende il dovere di organizzarsi.

Silvio Savio portò il saluto a nome della Società fornai inneggiando alla solidarietà operaia e per ultimo salutò il nuovo vessillo a nome dell'Unione Agenti di Commercio il sig. Italo Orlando, segretario dell'Unione stessa.

Così la cerimonia ebbe termine.

Tutti gli intervenuti, preceduti dalla bandiera, si riunirono alla flasciotteria Silvestri, ove seguì una fraterna bichierata.

Faceva gli onori di casa il gentilissimo segretario Emilio Salvadori.

Non vi furono brindisi, e dopo un'ora trascorsa lietamente la simpatica riunione si sciolse.

Il banchetto

Alla sera poi, seguì un banchetto *Alla Chiacciata* al quale parteciparono una ventina d'infermieri.

Quale rappresentante la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro fu invitato a parteciparvi il tipografo Antonio Cremese.

Durante il lieto simposio regnò la più schietta cordialità; il servizio da parte del signor Tobia Petri è stato, come sempre, ottimo.

Alle frutta parlò il segretario della Lega signor Salvadori, inneggiando al nuovo vessillo.

Quindi Cremese, a nome della Camera del Lavoro, pronunciò un breve ma indovinato discorso che riscosse unanimi applausi.

La bella riunione si sciolse alle 23.30 lasciando in tutti ottima impressione.

Francesco Cogoli callista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Unica la Provincia.

Gravissima disgrazia in Planis

Si ferisce con una rivoltella

Stamane verso le 7, il ventenne Vincenzo Barbin figlio di Francesco, cantoniere ferroviario al passaggio a livello della linea di Pontebba presso i casali di Planis, si accinse a scaricare una vecchia ed arrugginita rivoltella.

Fatalmente un colpo partì ferendo gravemente il Barbieri alla mano sinistra.

In preda a dolori atroci, il giovanotto, approfittando del furgone che reca ogni mattina in città il latte della Fattoria Perusini, giunse al nostro Ospedale dove venne medicato dal dott. Ferrario e quindi accolto d'urgenza.

L'egregio medico riscontrò al Barbin una ferita prodotta da arma da fuoco alla mano sinistra penetrante dal lato palmare, e col foro di uscita al lato dorsale, nonché frattura della ossa del metacarpo.

Il povero giovane ne avrà per 40 giorni s. c.

Prudenza sempre collo armi!

E sempre appunti tendenziosi

Ieri si leggeva nel *Giornale di Udine* fra le notizie municipali, che lungo il viale Venezia c'è uno spreco di ghiaccia per l'inecuria in cui i cumuli vengono lasciati.

Il cenno di cronaca finisce col solito ritornello — «Come si sprecono i denari» —, e noi rispondiamo con un altrettanto solito ritornello, che la manutenzione di quel viale spetta alla Provincia, alla quale giriamo il rimprovero del *Giornale di Udine*.

Una povera donna

ci prega di pubblicare d'aver smarrito un oroscchio di corallo percorrendo la strada da Obiavrie a Piazza S. Giacomo.

Trattandosi di un oggetto di nessun valore, ma che costituisce per la povera donna un prezioso ricordo, farebbe cosa buona chi l'avesse trovato a portarlo a nostro Ufficio.

Esami di maturità

Venne diramata dal Ministero della P. I. ai provveditori, la seguente circolare:

«Essendo stato posto il quesito «Se i candidati all'«esame di maturità» riprovati nella seconda sessione possono «nella stessa sessione» presentarsi agli esami di «ammissione alla classe V. elementare»; e in caso affermativo se possano essere dispensati dal ripetere le prove superate negli esami di maturità», — il Ministero ha stimato opportuno sentire in proposito l'autorevole avviso della Giunta del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione.

E questa, della sua adunanza dell'11 novembre a. c., ha dato parere favorevole su ambedue i punti del su riportato quesito.

Il Ministero fa proprio l'avviso del l'onorevole Giunta e ne informa le SS. LL. con preghiera di dare la massima pubblicità alla presente.»

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

«L'AMICO FRITZ»,
L'ULTIMA DELL'«AMICO FRITZ»,
Serata del maestro Feruglio

Un pubblico numerosissimo affollava ieri sera il Minerva per l'ultima rappresentazione dell'«Amico Fritz» e serata d'onore del valentissimo maestro Felice Feruglio.

L'opera ebbe la solita accurata interpretazione e l'orchestra filò egregiamente sotto la bacchetta del distinto concittadino.

Il pubblico, cogli insistenti e ripetuti applausi, ha voluto dare al maestro Feruglio a conferma di tutta la sua ammirazione e fargli l'augurio di nuovi e brillanti trionfi nell'arte della musica.

Con questa rappresentazione il Teatro si chiude per dar posto fra breve alle briose serate carnevalesche.

Il basso Montico

Registriamo con piacere un altro brillante successo riportato dall'artista di canto nostro concittadino Teobaldo Montico, sotto le spoglie del vecchio Silva, nell'«Arenari» all'Olimpia di Bologna.

Ecco come ne parla l'*Avvenire d'Italia*:

«Il basso Montico fu perfetto nella dura parte del vecchio *De Silva* si che il pubblico fin dalla prima romanza ebbe modo di dimostrargli le più vive simpatie».

E il *Resto del Carlino*:

«Il Montico ha il genere di voce che richiede la parte del vecchio Silva ed anche nell'azione pone il maggior impegno».

Congratulazioni vivissime all'egregio artista.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeia

Oggi, 7. S. Cleto.

Essemfide storica

Del Secco Luigi. — 7 gennaio 1849 — Del Secco Luigi di Udine è ferito mentre pattugliava sul forte Malghera (Venezia). Ne parla anche il *l'Agostini* nei *Ricordi*, vol. II, p. 212.

Note agricola

Agli emigranti

In questi giorni di Feste, i paesi dell'«Alta» sono inasolitamente popolati, perché tutti gli operai che usano emigrare all'estero sono ritornati al focolare domestico, a godere il meritato riposo.

Noi vorremmo però che fosse veramente riposo, non ozio; vorremmo cioè che gli emigranti approfittassero del periodo di vacanza per occuparsi un po' delle cose di casa loro, principalmente dell'agricoltura tanto trascurata.

L'agricoltura in montagna — si sente sempre ripetere — difficilmente può progredire, perché è in mano alle donne. Le donne però potrebbero far molto meglio se gli uomini si interessassero a guidarle e ad istruirle, a indirizzarle verso quei miglioramenti che tanto si raccomandano per aumentare la produzione dei campi e dei prati; questo potrebbe fare anche durante l'inverno: mezzi di istruzione e di propaganda oggi non mancano, sia che vengano dalla viva voce dei conferenzieri (che sempre gratuitamente si prestano), sia dalla diffusione di opuscoli e giornali di agricoltura.

I guadagni fatti all'estero, non devono disgiungere l'amore del piccolo fondo che ognuno possiede, dalla stalla, dalla latteria, la quale deve formare l'orgoglio di ogni paesello alpestre.

Ora è la stagione più opportuna per organizzare provvedimenti a beneficio dell'agricoltura; acquisto in comune di concimi e mangimi concentrati, istituzione di stazioni sociali di monta, di mutue assicurazioni sui bestiame, impianto di fili aerei dai monti alle valli per il trasporto di foraggi a legna ecc.

Dove esiste una Latteria, un Circolo Agricolo, una Cassa Rurale, tutta questa cose potrebbero essere fatte facilmente; basterebbe che anche gli uomini venuti dall'estero se ne occupassero un poco.

Hanno torto gli emigranti a trascurare (talora disprezzare!) le questioni agricole; non riuscirebbero ad essi graditi quando trovassero lontani dalla patria, il pensiero che le loro donne, a casa, sono in grado di lavorare più proficuamente che nel passato, di trovare migliore compenso alle fatiche che fanno?

PER INSERZIONI

sul *PAESE* rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

NOTE E NOTIZIE

La mano d'opera agraria in Francia

Una interessante esperienza è stata fatta nel dipartimento di Senlis (Oise). In questa regione la terra è coltivata in possedimenti di molto centinaia di ettari che occupano ciascuno un grande numero di operai. Per evitare tutti i conflitti cogli impiegati e salariati un certo numero di agricoltori ebbero l'idea di creare una commissione composta di 12 padroni e 12 operai che studi la questioni comuni al capitale e al lavoro e si sforzi di praticare l'intesa locale rendendo i rapporti delle due parti più cordiali che sia possibile.

I 12 delegati padroni sono stati designati dalla Società di Agricoltura di Senlis, la Società degli agricoltori dell'Oise e i Sindacati per la difesa agraria. I 12 operai devono essere scelti dai loro compagni a mezzo d'un scrutinio. Tutti gli operai iscritti nelle liste elettorali e lavoratori stabili nel possedimento del dipartimento (distillerie, zuccherifici, ecc.) hanno eletto, il mese di dicembre testè scorso, in ogni comune dei delegati che si riuniranno in seguito nel capo luogo per scegliere i 12 membri della commissione.

Tra le prime questioni inserite all'ordine del giorno dalla futura commissione figurano: l'estensione della legge sugli infortuni del lavoro al proletariato agricolo; organizzazione dei consigli dei probiviri agrari; creazione di cooperative di consumo; alloggi igienici ed a buon mercato; estensione della «Mutuelle familiale agricole».

L'assassinio in treno

La *Tribuna* ha da Verona che persona molto intima della famiglia Arvedi ha espresso all'autorità di Foligno e al commissario della questura di Verona la propria convinzione che si tratti di omicidio per mandato.

La famiglia Arvedi poco può dire circa gli affari dell'assassinato, perché l'ingegnere in casa nulla lasciava apparire.

I sanguinosi tumulti di Ruvo REVOLVERATE E PUGNALATE Morti e feriti

A Ruvo l'altare era alle sel pona, per implacabili odii di partito, contro Vincenzo Tedone di Cielo con altri individui, avversari all'amministrazione comunale, scagliarono sassi contro il Circolo « Libertà del Lavoro » ferendo qualche socio e provocando sdegno e proteste. Accorse la forza che evitò luttuose conseguenze. Il Tedone fu arrestato. Quasi contemporaneamente però nella platea del Municipio tra i due partiti avvenne un tumulto; furono sparate revolverate.

La forza corse a disperdere i tumultuanti nei vicoli adiacenti.

Durante il conflitto furono feriti gravemente: di pugnale da sconosciuti Pasquale Summo fu Vincenzo, contadino, di 55 anni e Francesco Tessini fu Pietro, contadino, di anni 65, che poco dopo cessarono di vivere. Rimase ferito pure da arma di fuoco Giuseppe Cosmo, barbiere, di 33 anni, gravemente, e altri meno gravemente.

Cospicue mangierie organizzate da impiegati del Vaticano

E' molto noto a Roma monsignor Santo Paolo attivo segretario del maggiordomo del Papa che ha compiuto rapidamente la sua carriera. Si assicura nei circoli cattolici che egli, per desiderio del Papa, abbia lasciato in questi giorni il Vaticano e sia stato nominato canonico di San Viti.

Il provvedimento ha suscitato qualche impressione e meraviglia in Vaticano, ove corrono voci strane e si fanno molte congetture.

L'Italia racconta che un impiegato del Vaticano aveva cercato di impinguare il suo magro stipendio sfruttando specialmente i forestieri che desideravano ottenere l'apostolica benedizione del Papa. L'impiegato si dava un gran da fare per ottenere queste udienze avendo però sempre cura di fare notare ai fedeli e ai desiderosi dell'udienza pontificia che il Papa si trovava in condizioni economiche ristrettissime e che conveniva mostrarsi generosi.

E' l'obolo di questi credenti era trasmesso al Papa dal zelante impiegato. Pio ringraziava i forestieri e i forestieri se ne ripartivano tutti contenti. Occorre notare che l'impiegato in parola aveva trovato il mezzo di intasare dei denari non facendo pervenire al Santo padre che parte della somma offerta dai visitatori.

La cosa durò un bel pezzo, finché un giorno Pio X ricevendo due sposi stranieri li ringraziò per l'offerta che specificò in due mila dollari. I due forestieri furono meravigliati ed il Papa tornò a ringraziare ripetendo la somma che aveva ricevuto. La meraviglia dei due sposi non sfuggì al Papa, il quale insoddisfatto, volle andare a fondo della cosa. Si seppe che gli sposi avevano rimesso all'impiegato quattro mila dollari e l'impiegato ne aveva versato solo due mila.

Fu chiamato ad *reddo rationem* e, per scusarsi, disse che egli aveva fatto di più e ne meno, di quello che solavano fare tutti gli impiegati del Vaticano.

I pranzi di cani in America

I pranzi di cani sono diventati di moda agli Stati Uniti. Un telegramma da New York ci annuncia che la signora Ida Sheehan ricca vedova di Brooklyn ha organizzato a casa sua un ricevimento in onore dei suoi due cani favoriti. Dodici rappresentanti della razza canina invitati a pranzo, presero posto intorno ad una imbandita vistosissima. Il loro contegno fu eccellente.

Il menu comprendeva parecchi piatti finissimi, a cui gli invitati fecero onore. La signora Sheehan e parecchie fra le sue amiche vegliarono a che i tondi fossero sempre pieni. Uno dei due cani, in onore dei quali il pranzo veniva offerto, ha un cranio in oro. Or non è molto la sua testa fu schiacciata da una vettura, un chirurgo olandese di New York gli fece subire l'operazione della trapanazione e fissò sulla sua testa una lamina d'oro.

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.50 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.

per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 15.10 — 17.55 — D. 20.5 — Direttissimo 21.11.

per Trieste: O. 6.50 — 8.40 — D. 11.15 — 16.15 — 20.

per Palmiara-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 22.5.

da Cormons: O. 7.52 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.17 — Direttissima 4.55 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.

da Trieste: O. 7.40 — 9.51 — 13.57 — 17.52 — 21.15.

da Palmiara-Portogruaro: O. 8.50 — 9.48 — 15.38 — 19.5 — 21.46.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sesto di Milano 1904.

1.° mercoio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° mercoio cellulare bianco-giallo sferico Chineso.

Biglino-Oro cellulare sferico.

Pungiglino speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

TERO CHINA-BISLERI
RIGOSTITUENTE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da tavola

De Puppi Guglielmo
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
EMPORIO
MACCHINE DA CUCIRE
Macchine per calze e maglie
BICICLETTE
Coperture camere d'aria - Accessori
Pezzi di ricambio - Riparazioni
FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS
CARTA DA TAPEZZERIE
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gamberotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Porusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi alle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

DENTISTA
M.^{re} CHIRURGO
della scuola di Vienna
A. RAFFAELLI
SPECIALISTA
per malattie dei denti
e denti artificiali
Piazza Mercatovecchio, N. 3 - ex S. Giacomo
UDINE

Bono a chi acquista più di Lire 25.
Fabbrie Telerie
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Pizzolerie
Tende
Coperte
Biancheria da Uomo e da Ragazzi
Corredi da Casa e da Spesa
MILANO ROMA GENOVA TORINO
Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria).
— Deposito di macchine ed accessori —
TORNÌ TEDESCHI di precisione della Ditta Weiser
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fessati della Ditta MONZA
FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
GHIACCIAIE TRASPORTABILI

Cercasi apprendista per studio.
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

CARDIACI!!!
Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma, potenza dell'organismo?
Domandate **Opuscolo Gratuito** al **Premiato Laboratorio OLL** Candela - Genova - Via S. Francesco d'Albano. — Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Minisini.

DIFFIDA
La sottoscritta Ditta diffida la sua spettabile clientela ad esigere che l'Amaro a Base di Ferro China-Itabarbaro, sia il vero, cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi, e ciò perché spesso ai sigg. clienti, che non indicano nella loro richiesta espressamente il nome Bareggi, vengono servite adulterazioni ed imitazioni siffatte del vero Amaro Bareggi da loro desiderato.
A tal uopo osservano sempre l'etichetta che porta la marca di fabbrica Elalante.

LIQUORE ARABICO
CONTROLLO TASMA
Avvertiamo i nostri clienti che lo Stabilimento CARLO ARNALDI in Milano - Via Vittorio, 9 - appone gratis un elegante opuscolo con gli etichetti di garanzia. Gli etichetti che recano la parola "LIQUORE ARABICO" e la firma "CARLO ARNALDI" - Lo stesso Stabilimento risponde gratis ed gratuitamente a qualunque richiesta di schiarimenti e di documenti comprovanti la verità di quanto sopra.

Non adoperare più Tinture dannose
RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906
R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.
I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno con contegno da nitro o altri sali d'argento; di piume, di mercurio, di rame di cadavere; ne altre sostanze coloranti nocive.
Udine, 18 Gennaio 1907.
Il Direttore Prof. NALLINO.
Unico deposito presso il farmacista **RE LODO VICO**, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris & C. - Udine
Note utili!!?
Burro da tavola, sottoli e zampori di Bologna, Frankfurtwurst, Krainerwurst, Kaiserfleisch, Crouti di Lubiana, Coppa lingua o prosciutto cotto, **Gallantina di pollo**, Stracchini e quartucci di Milano, **Ricotta Romana**, Imperial, Requetor Olanda, Assortimento Formaggi alla pasta, a Rubolati di Ballabio, Fontina d'Aosta, Montarda, Frutta Secca, canditi e di cioccolato, **Uccelli** a paginella in scatola da cont. 25 e 40. **Olive verdi e nere**, Zappa Rosta, Funghi secchi o tanto e tro squisiti squisiti astori e nazionali trovati al negozio **Umberto Liguorini & Com.** Via Mantova Udine di fronte la trattoria all'Acquella Nuova - Telefono 297.
Generi di prima necessità, ottima qualità, prezzi modicissimi.
Vino ottimo da pasto, cont. 30 al litro
Servizio a domicilio.

Zoccoli della prometta di l'italico
Piva, Fabbria Via Superiore - Recapito Via Pa. ierici -
Ottima e durevole lavorazione

ISTITUTO CONVITTO
Vittorino da Feltre
Fieri sic per Med. d'Oro - 1902
Approvato dalla Regia Autorità Scolastica
Questo Istituto accoglie per la classe elementare, la Scuola Tecnica Paragale, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, o che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Rotta modicissima con riduzione per fratelli.
Dirigete domande di programma in Bologna Via Guerrazzi N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Fornerio.

Maddalena Dell'Oste
Levatrice e massaggiatrice
approvata dalla R. Università di Bologna
PER MASSAGGI
si reca anche a domicilio
Udine - Via Grazzano (Cielo), N. 1

LA DITTA
DEL BIANCO e CERA
UDINE
Piazza Mercato Nuovo
Grandioso assortimento Chincaglierie Mercurie, Mode.
Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti Filati di lana.
Articoli invernali
PELLICCERIE
Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.
Prezzi di assoluta convenienza.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre
L'AMARO
"DAF"
Distilleria Agricola Friulana
Canclani & Gremese - Udine

PELLICCERIE
Unico Deposito e Laboratorio
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio, N. 5-74 - UDINE

OLIO SASSO
Gli Oli Sasso Medici sono ricostituenti sovrani. L'Olio Sasso Medico semplice è indicato contro il deperimento e la deostruzione, contro le malattie e i disturbi degli organi digerenti, è anche particolarmente indicato alla donna nella maternità e contro i dolori periodici. L'Olio Sasso Jodato è indicato contro: Linfatisma, ingrossamento ghiandolare, artrite, tubercolosi incipienti, malattie del sangue, postumi, di malattie infettive. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedete opuscoli ai Sigg. **P. Sasso e Figli, Oneglia**. Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

CHI SOFFRE
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito
assaggi l'acqua naturale purgativa
FONTE PALMA
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.
Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA" è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietario **LOSER JANDS BUDA-EST.**

PITIECOR
BERTELLI

OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO
con **CATRINA BERTELLI**

Altissima ricostituente dell'olio di fegato di merluzzo, riunisce quella antiscorbutica (ricconoscibile da eminenti Olisti) della Catrina (speciale olio di catrame di strilli) per cui i Medici prediligono il Pitiecor al semplice olio di fegato di merluzzo, e lo propongono il migliore e il più energico dei ricostituenti per adulti e, in specie, per i

BAMBINI GRACILI

raccomandatissimo contro
RACHITISMO
SCROFOLA
ANEMIA
DEMENTIA
CONSUMIZIONE
DEBOLEZZA
GRACILITÀ
CATARRI
TOSSI CRONICHE

Il PITIECOR BERTELLI si vende in tutte le Farmacie e L. & la bottiglia, più cent. 60 per posta, tre bottiglie L. 8.80, franco di porto, alla Provvidenza Società A. BERTELLI & C. via Paolo Fatti, 16 MILANO.

Preservativi

In persona delle prime fabbriche mondiali per uomini a garanzia la massima sicurezza.

— Adottati tutti, ed applicati anche nei più piccoli anelli, per la massima sicurezza di tutto.

Il catalogo in busta chiusa non si vende che contro rimborso di francobollo di cent. 20. — Rivolgerti alla "Grafia Nazionale", 53 B. Milano.

Medici prescrivono. Assoluta segretezza.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per briloquio della grandezza mm. 26 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** — Bologna.

Ingrandimenti al platino

Intollerabili fantasmi, ritoccati da vari artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 30 a L. 2.50 - cm. 20 per 48 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**. Bologna.

ACQUA CHININA-MIGONE

per la CONSERVAZIONE e lo SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

— Concludendo, o signori, in seguito agli studi ed alla prova da me fatto dover dichiarare che l'**ACQUA CHININA-MIGONE** è l'unico spolio serio, efficace, per la rigenerazione del sistema capillare. Essa possiede virtù terapeutiche, non cambia il colore dei capelli e dà sempre risultati soddisfacenti ed immediati.

Si vende in fiaschi da Lit. 1.50 - 3 e in bottiglie da Lit. 2.50 - 5 - 8.50 presso tutti i profumieri, farmacisti, droghieri, peracchi, ecc.

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C. MILANO
Via Torino, 117

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

FRANCESCO COGOLO
DALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

Fornitori della R. Casa di Sua Maestà il Re

PASTINA
GLUTINATA
BUITONI

La più squisita MINISTRA in BRODO

OTTIMA per BAMBINI e per MALATI

GIO. e F. BUITONI
SANSEPOLCRO

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA delle proprietà di

LORENZO AMORETTI
PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN** - Esclusiva vendita per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Morro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Pizzoli, Rotamanna, Toselli, Giacchi ecc. vanno da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso o per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle e alcune bottiglie. Oltre che a noi, di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. D. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ETISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)** - in UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATI.

Pudova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nel qual mi fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato io sofferenti per nevralgia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego fermamente inviare un paio di fiasconi.

SOFFERENTI E AMMALATI

Prima di fare qualsiasi acquisto di medicinali o specialità per guarire il vostro male o dopo di aver sperimentate inutilmente altra cura senza ottenere alcuno effetto, vi verrà spiegato tutto ciò che interessa la vostra salute, senza alcuna spesa, con la massima segretezza.

Scrivere: **S. I. A. R. Dre A. Marone Via Roma entrata Vicolo Berio, 4 - NAPOLI**

Avvisi in IV pag. a prezzi ridotti